Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 109° — Numero 266

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — ROMA - **Venerdì, 18 ottobre 1968** — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 650-139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Annuo L. **19.030** - Semestrale L. **10.020** - Trimestrale L. **5.520** - Un fascicolo L. **90** - Fascicoli annate arretrate: L. **180** - Supplementi ordinari: L. **90** per ogni sedicesimo o frazione di esso.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)

Annuo L. **14.530** - Semestrale L. **8.020** - Trimestrale L. **4.520** - Un fascicolo L. **80** - Fascicoli annate arretrate: L. **160.**

I PREZZI di abbonamento sono comprensivi d'imposta di bollo — Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento sono il doppio di quelli indicati per l'interno
I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/40500 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r; GENOVA, via XII Ottobre, 172/r (Piccapietra) e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato - Libreria dello Stato - Piazza Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo maggiorato delle spese di spedizione a mezzo del c/c postale 1/2640. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero del Tesoro). Le agenzie di Milano, Napoli, Firenze e Genova possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 21 giugno 1968, n. **1068.**

Inclusione dell'abitato di Montefalcone Valfortore tra quelli da consolidare a cura e spese dello Stato.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 9 luglio 1908, n. 445;

Visto il decreto-legge luogotenenziale 30 giugno 1918, n. 1019;

Visto il parere del Consiglio superiore dei lavori pubblici espresso con voto n. 174, emesso nell'adunanza del 12 marzo 1968;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici;

Decreta:

A norma dell'art. 1, sub. 7. del decreto-legge luogotenenziale 30 giugno 1918, n. 1019, è aggiunto, a tutti gli effetti della legge 9 luglio 1908, n. 445, titolo IV, agli abitati indicati nella tabella *D*), allegata alla legge stessa (consolidamento di frane minaccianti abitati) quello di Montefalcone Valfortore, in provincia di Benevento.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 21 giugno 1968

SARAGAT

MANCINI

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 7 *ottobre* 1968
Atti del Governo, registro n. 223, *foglio n.* 17. — GRECO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 febbraio 1968, n. **1069**.

Autorizzazione all'Istituto dei ciechi di Milano ad accettare una eredità.

N. 1069. Decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1968, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, l'Istituto dei ciechi di Milano viene autorizzato ad accettare l'eredità disposta dalla signora Alfonsa Maria Giuseppa Adamoli, maritata Chiuminati, con testamento olografo in data 12 maggio 1958, pubblicato il 18 marzo 1966 a rogito notaio dott. Giancarlo Barassi di Milano, n. 46235/15311 di repertorio e registrato a Milano il 23 marzo 1966, numero 5146 atti pubblici.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 7 *ottobre* 1968
Atti del Governo, registro n. 223, *foglio n.* 16. — GRECO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 maggio 1968, n. **1070**.

Riconoscimento della personalità giuridica dell'Associazione nazionale per l'assistenza agli spastici, con sede in Roma.

N. 1070. Decreto del Presidente della Repubblica 28 maggio 1968, col quale, sulla proposta del Ministro per la sanità, viene riconosciuta la personalità giuridica ed approvato lo statuto dell'Associazione nazionale per l'assistenza agli spastici, con sede in Roma.

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 7 *ottobre* 1968
Atti del Governo, registro n. 223, *foglio n.* 15. — GRECO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 7 agosto 1968, n. **1071**.

Erezione in ente morale della cassa scolastica della scuola media statale « Giosuè Carducci », di Busca.

N. 1071. Decreto del Presidente della Repubblica 7 agosto 1968, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la cassa scolastica della scuola media statale « Giosuè Carducci » di Busca (Cuneo), viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 7 *ottobre* 1968
Atti del Governo, registro n. 223, *foglio n.* 21. — GRECO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 settembre 1968, n. **1072**.

Erezione in ente morale della Casa di riposo, con sede in Meano di Santa Giustina.

N. 1072. Decreto del Presidente della Repubblica 2 settembre 1968, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, la Casa di riposo, con sede in Meano, frazione del comune di S. Giustina (Belluno), viene eretta in ente morale e ne viene approvato, con modificazione, lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 *ottobre* 1968
Atti del Governo, registro n. 223, *foglio n.* 31. — GRECO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 settembre 1968, n. **1073**.

Erezione in ente morale della fondazione benefica « Francesco Spotorno », con sede in Celle Ligure.

N. 1073. Decreto del Presidente della Repubblica 2 settembre 1968, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, la fondazione benefica « Francesco Spotorno », con sede in Celle Ligure (Savona), viene eretta in ente morale e ne viene approvato, con modificazioni, lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 *ottobre* 1968
Atti del Governo, registro n. 223, *foglio n.* 32. — GRECO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 agosto 1968.

Dimissioni dalla carica di agente di cambio presso la Borsa valori di Milano.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto presidenziale 8 settembre 1950, con il quale il dott. Giovanni De Michelis fu nominato, fra gli altri, agente di cambio presso la Borsa valori di Milano;

Vista la dichiarazione in data 14 maggio 1968, con la quale il dott. Giovanni De Michelis ha rassegnato le dimissioni dalla carica di agente di cambio, con decorrenza dal 17 maggio 1968;

Visti i pareri favorevoli espressi, per l'accoglimento delle dimissioni sopracitate, dall'ispettore del Tesoro delegato alla vigilanza della Borsa valori di Milano, dal comitato direttivo degli agenti di cambio e dalla deputazione della borsa medesima;

Sulla proposta del Ministro per il tesoro;

Decreta:

A decorrere dal 17 maggio 1968, sono accettate le dimissioni rassegnate dal dott. Giovanni De Michelis dalla carica di agente di cambio presso la Borsa valori di Milano.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 14 agosto 1968

SARAGAT

COLOMBO

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 *settembre* 1968
Registro n. 29 *Tesoro, foglio n.* 35

(9559)

DECRETO MINISTERIALE 30 settembre 1967.

Determinazione dei criteri per la costituzione delle cattedre negli istituti tecnici nautici statali.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 6 del decreto legislativo luogotenenziale 7 settembre 1945, n. 816;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 settembre 1961, n. 1222, con il quale sono stati approvati gli orari e programmi di insegnamento negli istituti tecnici;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1964, n. 508, relativo all'approvazione dei raggruppamenti delle materie d'insegnamento degli istituti tecnici nautici;

Decreta:

Le cattedre per le materie o gruppi di materie degli istituti tecnici nautici, le classi nelle quali il titolare è tenuto ad insegnare, gli obblighi di orario settimanale che ne derivano sono quelli stabiliti nella tabella annessa al presente decreto.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 30 settembre 1967

Il Ministro per la pubblica istruzione
GUI

Il Ministro per il tesoro
COLOMBO

Registrato alla Corte dei conti, addì 4 settembre 1968
Registro n. 65 Pubblica istruzione, foglio n. 242

TABELLA *A*

ISTITUTI TECNICI NAUTICI

Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare	Obbligo d'orario (1)
		ore
	a) *Un corso capitani ed uno macchinisti*	
Lingua italiana, storia ed educazione civica	In una I e II classe	14
Lettere italiane, storia ed educazione civica	In una III, IV e V classe	15
Lingua inglese	Nelle classi di un corso	15
Matematica	Nella I, II, III e IV classe di un corso	17
Geografia	Nella I e II classe dei due corsi	15
Geografia commerciale	Nella III classe del corso capitani	
Fisica e laboratorio	In una I e due II classi	18
Complementi di fisica	In due III classi	
Elettrotecnica ed impianti elettrici di bordo e relative esercitazioni	Nella IV e V classe del corso macchinisti	17
Elettrotecnica ed esercitazioni o radioelettronica e esercitazioni	Nella IV o V classe del corso capitani	
Arte navale	Nella III, IV e V classe del corso capitani	15
Elementi di costruzioni navali	Nella III classe dei due corsi	
Elementi di teoria della nave	Nella V classe dei due corsi	
Navigazione ed esercitazioni	Nella III e IV classe del corso capitani	14
Navigazione ed esercitazioni - Meteorologia ed oceanografia ed esercitazioni	Nella V classe del corso capitani	14
Meccanica applicata alle macchine	Nella IV classe del corso macchinisti	16
Macchine e disegno di macchine e relative esercitazioni	Nella V classe del corso macchinisti	
Meccanica applicata alle macchine	Nella IV classe del corso macchinisti	18
Macchine e disegno di macchine e relative esercitazioni	Nella V classe del corso macchinisti	
Elementi di macchine	Nella IV classe del corso capitani	
Macchine e disegno di macchine e relative esercitazioni	Nella III e IV classe del corso macchinisti	16
	b) *Corso costruttori* (2)	
Costruzioni navali e disegno di costruzioni navali	Nella III, IV e V classe del corso costruttori	17
Teoria della nave ed esercitazioni; meccanica applicata alle costruzioni; tecnologia meccanica	Nella III, IV e V classe del corso costruttori	13

(1) Le cattedre, quando vengono costituite con orario inferiore alle 18 ore settimanali, secondo quanto risulta in questa colonna, saranno integrate da classi collaterali fino al limite complessivo delle anzidette 18 ore.

(2) Sono riportate soltanto le materie non comuni agli altri indirizzi.

Il Ministro per il tesoro
COLOMBO

Il Ministro per la pubblica istruzione
GUI

(9734)

DECRETO MINISTERIALE 5 giugno 1968.

Mutamento di denominazione dell'ufficio del lavoro e della massima occupazione di Pordenone.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 settembre 1964, n. 735, che istituisce il circondario di Pordenone;

Vista la legge 1° marzo 1968, n. 171, che istituisce la provincia di Pordenone con capoluogo Pordenone;

Visto l'art. 11, comma primo, n. 2, della legge 22 luglio 1961, n. 628, ai sensi e per effetto del quale gli uffici provinciali del lavoro e della massima occupazione hanno sede in ogni capoluogo di provincia, che non sia anche capoluogo di regione;

Visto il proprio decreto del 31 ottobre 1964, registrato alla Corte dei conti il 14 novembre 1964, registro n. 10 Lavoro e previdenza sociale, foglio n. 365;

Decreta:

Dalla data di entrata in vigore della legge 1° marzo 1968, n. 171, istitutiva della provincia di Pordenone, l'ufficio circondariale del lavoro e della massima occupazione di Pordenone assume la denominazione di ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per il visto e la registrazione.

Roma, addì 5 giugno 1968

Il Ministro: Bosco

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 luglio 1968
Registro n. 8 Lavoro e previdenza sociale, foglio n. 392

(9591)

DECRETO MINISTERIALE 25 luglio 1968.

Sostituzione di un membro della commissione provinciale per la previdenza degli impiegati dell'industria di Parma.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 14 del contratto collettivo per il regolamento di previdenza degli impiegati dell'industria, stipulato il 31 luglio 1938;

Visto il proprio decreto in data 14 maggio 1948 con cui fu provveduto alla ricostituzione della commissione provinciale per la previdenza degli impiegati dell'industria di Parma;

Vista la nota n. 1771 in data 5 febbraio 1968 con cui l'ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione di Parma comunica che l'Unione parmense degli industriali ha designato quale proprio rappresentante in seno alla predetta commissione, in sostituzione del dott. Fernando Juvarra, il dott. Walter Giunzioni;

Decreta:

Il dott. Walter Giunzioni è chiamato a far parte della commissione provinciale per la previdenza degli impiegati dell'industria di Parma, in sostituzione del dottor Fernando Juvarra.

Roma, addì 25 luglio 1968

Il Ministro: Bosco

(9690)

DECRETO MINISTERIALE 27 luglio 1968.

Sostituzione di un membro della commissione provinciale per la previdenza degli impiegati dell'industria di Firenze.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 14 del contratto collettivo per il regolamento di previdenza degli impiegati dell'industria, stipulato il 31 luglio 1938;

Visto il proprio decreto in data 21 gennaio 1948, con cui fu provveduto alla ricostituzione della commissione provinciale per la previdenza degli impiegati dell'industria di Firenze;

Vista la nota n. 8390 in data 26 aprile 1968 con cui l'ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione di Firenze comunica che l'Unione industriale pratese ha designato quale proprio rappresentante in seno alla predetta commissione, in sostituzione del sig. Silvio Silvestri, il dott. Luigi Alberto Sguanci;

Decreta:

Il dott. Luigi Alberto Sguanci è chiamato a far parte della commissione provinciale per la previdenza degli impiegati dell'industria di Firenze in sostituzione del sig. Silvio Silvestri.

Roma, addì 27 luglio 1968

Il Ministro: Bosco

(9689)

DECRETO MINISTERIALE 5 agosto 1968.

Delimitazione della zona di produzione del vino a denominazione di origine semplice « Rosato del Salento ».

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO
E L'ARTIGIANATO

Vista la legge 3 febbraio 1963, n. 1163;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 luglio 1963, n. 930, contenente norme per la tutela delle denominazioni di origine dei vini;

Vista la domanda presentata dagli interessati, intesa ad ottenere, a termini dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica sopracitato, la delimitazione della zona di produzione del vino a denominazione di origine semplice « Rosato del Salento »;

Visto il parere favorevole del comitato regionale dell'agricoltura per la Puglia, pubblicato nel Foglio annunzi legali n. 24 del 4 aprile 1968 della provincia di Lecce e su quello n. 20 del 26 marzo 1968 della provincia di Brindisi;

Sentito il comitato nazionale per la tutela delle denominazioni di origine dei vini;

Ritenuta l'opportunità di provvedere alla delimitazione della zona di produzione del vino sopracitato;

Decreta:

La zona di produzione del vino a denominazione di origine semplice « Rosato del Salento » è delimitata come appresso:

Provincia di Lecce: l'intero territorio dei comuni seguenti: Presicce, Acquarica, Ugento, Taurisano, Melissa-

no, Racale, Alliste, Taviano, Casarano, Matino, Parabita, Alezio, Gallipoli, Tuglie, Collepasso, San Nicola, Neviano, Seclì, Aradeo, Cutrofiano, Supersano, Ruffano, Sogliano, Galatone, Galatina, Nardò, San Cesario, Lequile, S. Pietro in Lama, Monteroni, Arnesano, Carmiano, Novoli, Salice Salentino, Veglie, Leverano, Copertino, Guagnano, Campi Salentina, Trepuzzi, Squinzano;

Provincia di Brindisi: l'intero territorio dei comuni seguenti: Sandonaci, Cellino S. Marco, S. Pietro Vernotico, Torchiarolo, Mesagne, Brindisi, San Vito dei Normanni, Latiano, San Pancrazio Salentino.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 5 agosto 1968

Il Ministro per l'agricoltura e le foreste
SEDATI

p *Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato*
BARBI

Registrato alla Corte dei conti, addì 1º ottobre 1968
Registro n. 15 *Agricoltura e foreste, foglio n.* 73

(9579)

DECRETO MINISTERIALE 10 agosto 1968.
Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona del comune di Carate Brianza.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Esaminati gli atti;

Considerato che la commissione provinciale di Milano per la protezione delle bellezze naturali, nell'adunanza del 9 novembre 1965, ha incluso nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, una zona panoramica sita nel territorio del comune di Carate Brianza (Milano);

Considerato che il verbale della suddetta commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge all'albo del comune di Carate Brianza;

Visto che nessuna opposizione è stata presentata, a termini di legge, avverso la predetta proposta di vincolo;

Considerato che il vincolo comporta, in particolare, l'obbligo da parte del proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo, dell'immobile ricadente nella località vincolata, di presentare alla competente soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualunque progetto di opere che possano modificare l'aspetto esteriore della località stessa;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perchè costituisce un quadro naturale di particolare bellezza con punti di belvedere accessibili al pubblico dai quali si gode lo spettacolo offerto dalla vallata del Lambro, cui fanno da sfondo le colline retrostanti di Costa Lambra e la bellissima corona delle Prealpi col massiccio del Resegone e delle Grigne;

Decreta:

La zona, come appresso delimitata, sita nel territorio del comune di Carate Brianza ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497. ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa. Tale zona è delimitata nel modo seguente:

cominciando da *nord*: via Cavour, confine con il comune di Verano, via Fontanella, mappale 2, foglio 6, via Milite Ignoto, piazza don Minzoni;

ovest: via Giuseppe Mazzini, via A. Volta, via La Pedana di Realdino, via Isonzo, via Alle Grotte;

sud: parte del fiume Lambro, mappale 139, foglio 3, via Costa Lambro, via Crivelli, via M. Buonarrotti;

est: via Stanga Busco, via G. Pascoli per ricongiungersi con la via Cavour

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Milano.

La soprintendenza ai monumenti di Milano curerà che il comune di Carate Brianza provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge precitata.

La soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 10 agosto 1968

p. *Il Ministro*: BELLISARIO

Commissione per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Milano

Verbale n. 3 *Adunanza del* 9 *novembre* 1965

L'anno 1965, il giorno 9 novembre alle ore 16, nella sede della soprintendenza ai monumenti di Milano e Lombardia, si è riunita regolarmente costituita ai sensi di legge la commissione provinciale sulla tutela delle bellezze naturali.

(*Omissis*).

Il presidente, constatato il numero legale dei presenti, ai sensi dell'art. 5 del regolamento 3 giugno 1930, n. 1357, dichiara aperta a seduta i cui argomenti all'ordine del giorno sono i seguenti:

LA COMMISSIONE

(*Omissis*).

Delibera all'unanimità, ai sensi dell'art. 1, n. 4, della legge 29 giugno 1939, n. 1497, di istituire un cono panoramico nella parte del territorio del comune di Carate Brianza delimitato come segue:

cominciando da *nord*: via Cavour confine con il comune di Verano, via Fontanella, mappale n. 2, foglio n. 6, via Milite Ignoto, piazza Don Minzoni;

ovest: via Giuseppe Mazzini, via A. Volta, via La Pedana di Realdino, via Isonzo, via alle Grotte;

sud: parte del fiume Lambro, mappale n. 139, foglio n. 3, via Costa Lambro, via Crivelli, via M. Buonarroti;

est: via Stanga Busco, via G. Pascoli per ricongiungersi con la via Cavour.

(9693)

DECRETO MINISTERIALE 28 agosto 1968.

Nomina del presidente della Cassa di risparmio di Pescara e Loreto Aprutino, con sede in Pescara.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni;

Visto il regio decreto-legge 24 febbraio 1938, n. 204, convertito nella legge 3 giugno 1938, n. 778;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Visto lo statuto della Cassa di risparmio di Pescara e Loreto Aprutino, con sede in Pescara, approvato con decreto ministeriale del 20 ottobre 1967;

Visto il decreto ministeriale del 30 maggio 1962, con il quale l'avv. Giacomo Pierantozzi venne confermato presidente della predetta cassa;

Considerato che il menzionato nominativo è scaduto di carica per compiuto periodo statutario;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

Il dott. Ernani Enrico Patucca è nominato presidente della Cassa di risparmio di Pescara e Loreto Aprutino, con sede in Pescara, con decorrenza dalla data del presente decreto e per la durata prevista dalle norme statutarie.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 28 agosto 1968

Il Ministro: COLOMBO

(9655)

DECRETO MINISTERIALE 19 settembre 1968.

Nomina della commissione centrale per l'esame dei ricorsi avverso le deliberazioni delle commissioni compartimentali, per i tabacchi secchi allo stato sciolto, del raccolto 1968.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il regolamento per la coltivazione indigena del tabacco, approvato con regio decreto 12 ottobre 1924, n. 1590, e successive modificazioni;

Vista la legge 21 aprile 1961, n. 342, che, istituendo una nuova disciplina per le perizie dei tabacchi greggi, sostituisce l'art. 69 del citato regolamento;

Riconosciuta la necessità di provvedere per i tabacchi secchi allo stato sciolto prodotti nella campagna 1968, alla nomina della commissione centrale per l'esame dei ricorsi avverso le deliberazioni delle commissioni compartimentali;

Considerato che allo scopo di assicurare la continuità delle prestazioni in parola è indispensabile assumere lo impegno della spesa anche a carico dell'esercizio finanziario 1969 in base alla facoltà prevista dall'art. 272, comma secondo, del regolamento di contabilità generale dello Stato approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827;

Decreta:

Art. 1.

Per l'esame dei ricorsi avverso le deliberazioni delle commissioni compartimentali è nominata, per i tabacchi secchi allo stato sciolto del raccolto 1968, fino al 31 dicembre 1969, la seguente commissione centrale:

Dorsa dott. Gaetano, ispettore generale tecnico;

Ceschin dott. Alessandro, ispettore generale tecnico;

Cerullo dott. Federico, direttore di stabilimento di 2ª classe;

Santangelo Giuseppe, perito principale di 2ª classe, segretario.

Art. 2.

Ai funzionari che espleteranno le mansioni suddette sarà corrisposto il gettone di presenza stabilito dalle vigenti disposizioni.

La relativa spesa presunta, ammontante complessivamente a L. 150.000 (centocinquantamila), farà carico:

al capitolo 127 del corrente esercizio per L. 50.000;

al corrispondente capitolo del successivo esercizio 1969 per L. 100.000.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 19 settembre 1968

Il Ministro: FERRARI AGGRADI

(9582)

DECRETO MINISTERIALE 25 settembre 1968.

Sostituzione di un membro del collegio dei revisori dei conti dell'Ente autonomo manifestazioni fieristiche di Cremona.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto il regio decreto-legge 29 gennaio 1934, n. 454, convertito nella legge 5 luglio 1934, n. 1607, sulla disciplina delle fiere, mostre ed esposizioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1965, n. 1650, con il quale è stata riconosciuta la personalità giuridica all'ente autonomo denominato « Ente autonomo manifestazioni fieristiche di Cremona », con sede in Cremona, e ne è stato approvato lo statuto;

Visto il proprio decreto 24 ottobre 1966, con il quale è stato costituito per un triennio il collegio dei revisori dei conti;

Vista la lettera 10 agosto 1968, n. 7566, dell'amministrazione provinciale di Cremona, che ha designato il dott. Fiorino Bellisario suo rappresentante nel predetto collegio dei revisori dei conti, in sostituzione del p. i. Renzo Zaffanella;

Visto l'art. 12 dello statuto dell'ente;

Decreta:

Il dott. Fiorino Bellisario è nominato membro del collegio dei revisori dei conti dell'Ente autonomo manifestazioni fieristiche di Cremona, in rappresentanza dell'amministrazione provinciale di Cremona ed in sostituzione del p. i. Renzo Zaffanella.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 25 settembre 1968

Il Ministro: ANDREOTTI

(9684)

DECRETO MINISTERIALE 30 settembre 1968.

Determinazione di retribuzioni medie, ai fini contributivi, per i lavoratori addetti ai servizi domestici familiari.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visti gli articoli 2, sub 6, ultimo comma, e 17, primo comma, della legge 4 aprile 1952, n. 218, che prevedono la possibilità di determinare, per particolari categorie di lavoratori, apposite tabelle di retribuzioni medie, ai fini del calcolo dei contributi base ed integrativi dovuti per le assicurazioni generali obbligatorie;

Visti gli articoli 24 e 27 della legge 26 agosto 1950, n. 860, concernenti i contributi dovuti all'Istituto nazionale della previdenza sociale in favore dell'Enaoli e della tutela fisica ed economica delle lavoratrici madri per gli addetti ai servizi familiari;

Visto il decreto ministeriale 28 ottobre 1964, concernente l'approvazione della tabella delle retribuzioni medie settimanali per le persone addette ai servizi familiari;

Visto l'art. 26 del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1968, n. 488, che modifica la misura del contributo dovuto al fondo per l'adeguamento delle pensioni;

Ritenuto di dover modificare la misura delle retribuzioni medie per le persone addette ai servizi familiari, determinata con il decreto ministeriale 28 ottobre 1964 e di dover adeguare alle nuove misure delle retribuzioni medie i contributi dovuti ai titoli sopraindicati all'Istituto nazionale della previdenza sociale per il personale predetto;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata l'unita tabella delle retribuzioni medie settimanali per le persone addette, con qualsiasi denominazione, ai servizi familiari, comprendenti il calcolo dei contributi base ed integrativi dovuti, ai sensi delle disposizioni vigenti, per l'assicurazione obbligatoria invalidità, vecchiaia e superstiti, per l'assicurazione contro la tubercolosi, per l'assistenza agli orfani dei lavoratori italiani, nonchè dei contributi dovuti per la tutela fisica ed economica delle lavoratrici madri.

Art. 2.

La tabella delle retribuzioni medie settimanali di cui al precedente articolo ha effetto a decorrere dal periodo di paga settimanale successivo a quello in corso alla data del 31 luglio 1968.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 30 settembre 1968

Il Ministro: Bosco

Tabella delle retribuzioni medie settimanali per le persone addette ai servizi familiari

Contributi per le assicurazioni sociali
(in vigore dal 1° agosto 1968)

Retribuzione media settimanale	Comuni con oltre 100.000 abitanti				Comuni con non oltre 100.000 abitanti			
	Uomini		Donne		Uomini		Donne	
	a servizio intero	a mezzo servizio	a servizio intero	a mezzo servizio	a servizio intero	a mezzo servizio	a servizio intero	a mezzo servizio
	L. 5.850	L. 5.025	L. 4.175	L. 2.925	L. 5.025	L. 4.175	L. 2.925	L. 2.075
Specie di assicurazione:								
1) Assicurazione invalidità, vecchiaia e superstiti:								
a) contributo base	8	8 —	8 —	6 —	8 —	8 —	6 —	6 —
b) contributo per il fondo adeguamento pensioni (aliquota 20,65 %):								
datore di lavoro: aliquota 13,75 % .	804,40	691 —	574 —	402,20	691 —	574 —	402,20	285,30
lavoratore: aliquota 6,90 % . .	403,60	346,70	288,10	201,80	346,70	288,10	201,80	143,20
2) Assicurazione contro la tubercolosi:								
a) contributo base	1 —	1 —	1 —	1 —	1 —	1 —	1 —	1 —
b) contributo integrativo (aliquota 2 %)	117 —	100,50	83,50	58,50	100,50	83,50	58,50	41,50
3) E.N.A.O.L.I.:								
a) contributo base	1 —	1 —	1 —	1 —	1 —	1 —	1 —	1 —
b) contributo integrativo (aliquota 0,15 %)	8,80	7,50	6,30	4,40	7,50	6,30	4,40	3,10
4) Contributo per la tutela fisica ed economica delle lavoratrici madri	10,50	8 —	5,50	3 —	8 —	8 —	3 —	3 —
TOTALE . .	1.354,30	1.163,70	967,40	677,90	1.163,70	969,90	677,90	484,10
Valore (arrotondato) della marca	1.355 —	1.165 —	965 —	680 —	1.165 —	965 —	680 —	485 —
di cui:								
a carico del datore di lavoro	950 —	820 —	675 —	480 —	820 —	675 —	480 —	340 —
a carico del lavoratore	405 —	345 —	290 —	200 —	345 —	290 —	200 —	145 —

Visto, *il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale*
BOSCO

(9765)

DECRETO MINISTERIALE 30 settembre 1968.

Inclusione del francolino d Erckel e del colino della Virginia nell'elenco della selvaggina stanziale protetta, in provincia di Modena.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE

Visto l'art. 3 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016 e successive modificazioni;

Vista la delibera in data 27 luglio 1968, con la quale il presidente del comitato provinciale della caccia di Modena ha disposto l'inclusione nell'elenco della selvaggina stanziale protetta, in detta provincia, del francolino di Erckel e del colino della Virginia;

Decreta:

E' disposta la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della delibera in data 27 luglio 1968, con la quale il presidente del comitato provinciale della caccia di Modena include il francolino di Erckel ed il colino della Virginia nell'elenco della selvaggina stanziale protetta della provincia stessa.

Roma, addì 30 settembre 1968

p. *Il Ministro*: ANTONIOZZI

Comitato provinciale della caccia di Modena

IL PRESIDENTE
DEL COMITATO PROVINCIALE DELLA CACCIA

Visto l'art. 3, secondo comma, del testo unico delle leggi sulla caccia, aggiornato con le modificazioni di cui alla legge 2 agosto 1967, n. 799;

Visto il parere favorevole espresso dal comitato provinciale della caccia in seduta del 12 luglio 1968;

Visto il parere favorevole espresso dal laboratorio di zoologia applicata alla caccia dell'Università di Bologna, a norma del decreto ministeriale 1° febbraio 1956;

Preso atto che le esperienze di ripopolamento compiute nell'autunno degli anni 1966 e 1967, hanno dimostrato la possibilità di ambientamento e di riproduzione nelle condizioni naturali esistenti nella provincia di Modena del francolino di Erckel e del colino della Virginia;

Ordina:

che siano inclusi nell'elenco della selvaggina stanziale protetta esistente nel territorio della provincia di Modena, il colino della Virginia (Colinus Virgilianus) ed il francolino (Francolinus di Erckel).

Modena, addì 27 luglio 1968

Il presidente: LANZOTTI

(9525)

DECRETO MINISTERIALE 9 ottobre 1968.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa « Ente economico della montagna e molino del popolo del Casentino », con sede in Poppi.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Viste le risultanze dell'ispezione ordinaria effettuata alla società cooperativa « Ente economico della montagna e molino del popolo del Casentino », con sede in Poppi, frazione Ponte a Poppi (Arezzo), dalle quali si rileva che l'ente predetto non ha attività sufficienti per il pagamento dei debiti;

Ritenuta la necessità di sottoporre la cooperativa in parola alla procedura della liquidazione coatta amministrativa;

Visti gli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

La società cooperativa « Ente economico della montagna e molino del popolo del Casentino », con sede in Poppi, frazione Ponte a Poppi (Arezzo), costituita per rogito Gaetano Sorrentino in data 26 luglio 1953, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, e il dott. Guido Cacace ne è nominato commissario liquidatore.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 9 ottobre 1968

Il Ministro: BOSCO

(9764)

RELAZIONE e DECRETO PREFETTIZIO 3 ottobre 1968.

Proroga della gestione commissariale del comune di Ravenna.

Relazione illustrativa

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 5 luglio 1968 è stato sciolto il consiglio comunale di Ravenna ed è stato nominato commissario straordinario per la provvisoria amministrazione del comune il vice prefetto dott. Giuseppe Foti.

Le elezioni del nuovo consiglio comunale sono state indette per il giorno 17 novembre 1968.

E' necessario, pertanto, alla scadenza del periodo previsto dal primo comma dell'art. 323 del testo unico 4 febbraio 1915, n. 148, al fine di assicurare la continuità della vita amministrativa del comune, prorogare la gestione commissariale fino all'insediamento dei nuovi organi ordinari che conseguirà alle precitate elezioni del 17 novembre 1968.

Ravenna, addì 3 ottobre 1968

Il prefetto: DE GENNARO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI RAVENNA

Visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 5 luglio 1968, con il quale è stato sciolto il consiglio comunale di Ravenna e nominato commissario straordinario del comune il vice prefetto dott. Giuseppe Foti;

Rilevata la necessità, per i motivi esposti nella relazione che precede, di prorogare la gestione commissariale fino all'insediamento degli organi ordinari;

Visti gli articoli 323 del testo unico 4 febbraio 1915, n. 148; 103 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2839, e 10 del decreto del Presidente della Repubblica 16 maggio 1960, n. 570;

Decreta:

La gestione commissariale straordinaria del comune di Ravenna, affidata al vice prefetto dott. Giuseppe Foti, è prorogata fino all'insediamento degli organi ordinari a norma di legge.

Ravenna, addì 3 ottobre 1968

Il prefetto: DE GENNARO

(9572)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE FINANZE

Bollettino ufficiale della « Lotteria di Merano »
(Manifestazione 29 settembre 1968)

Biglietti vincenti a seguito dell'estrazione avvenuta a Merano il 29 settembre 1968 ed esito del « Gran Premio Merano » svoltosi all'ippodromo di Maja al quale i biglietti vincenti sono stati abbinati.

A) Primi premi: biglietti venduti estratti abbinati ai nomi dei cinque cavalli classificati nellordine primo, secondo, terzo, quarto e quinto nel « Gran Premio Merano » svoltosi il 29 settembre 1968 all'ippodromo di Maja, aventi diritto al premio a fianco di ogni biglietto qui sotto indicato:

1) Biglietto serie M n. 25219:
L. 150.000.000 abbinato al cavallo Pigalle.

2) Biglietto serie A n. 32837:
L 100.000.000 abbinato al cavallo Cogne.

3) Biglietto serie AD n. 72857:
L. 75.000 000 abbinato al cavallo Conte di Vilpiano.

4) Biglietto serie N n. 95300:
L 50.000.000 abbinato al cavallo Gaal.

5) Biglietto serie AD n. 31091:
L. 25.000.000 abbinato al cavallo Fleur du Midi.

B) Premi abbinati agli altri cavalli iscritti alla corsa « Gran Premio Merano » aventi diritto ciascuno al premio di lire 10.000.000:

1) Bigl. serie	A	n. 26803		8) Bigl. serie	P	n. 19064
2) » »	A	» 93156		9) » »	U	» 99684
3) » »	A	» 94908		10) » »	V	» 35723
4) » »	D	» 39610		11) » »	AA	» 52286
5) » »	E	» 95699		12) » »	AC	» 02046
6) » »	O	» 55340		13) » »	AC	» 09042
7) » »	P	» 03494				

C) Premi ai rivenditori:

1) al venditore del biglietto serie M n. 25219 vincente il primo premio	L.	1.500.000
2) al venditore del biglietto serie A n. 32837 vincente il secondo premio	»	1.000.000
3) al venditore del biglietto serie AD n. 72857 vincente il terzo premio	»	750.000
4) al venditore del biglietto serie N n. 95300 vincente il quarto premio	»	500.000
5) al venditore del biglietto serie AD n. 31091 vincente il quinto premio	»	250.000

Ai venditori degli altri tredici biglietti vincenti i premi di abbinamento: L. 77.000 ciascuno.

(9761)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Modifica della zona faunistica delle Alpi in provincia di Torino

Con decreto ministeriale 7 ottobre 1968, i confini della zona faunistica delle Alpi in provincia di Torino delimitati con decreto ministeriale 15 aprile 1940 e relativi al tratto:

Cuorgnè a Priacco, a Borgiallo, al santuario di Piova, a Flip, a S. Giacomo, a Vivario, a Pilone Vercelli, al Bettolino,

vengono modificati come segue:

da Cuorgnè a cascina Benone, strada per Castellamonte fino all'incrocio con la strada per frazione Chiria, frazione Chiria, Querio, Cresto, Barengo a Castellamonte a Pilone Vercelli, al Bettolino.

(9735)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Castelgandolfo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968

Con decreto ministeriale in data 5 ottobre 1968, il comune di Castelgandolfo (Roma) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 68.212.100, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9718)

Autorizzazione al comune di Narbolia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968

Con decreto ministeriale in data 5 ottobre 1968, il comune di Narbolia (Cagliari) viene autorizzato ad assumere un mumutuo di L. 11.830.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9739)

Autorizzazione al comune di Capoterra ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968

Con decreto ministeriale in data 5 ottobre 1968, il comune di Capoterra (Cagliari) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 6.500.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9740)

Autorizzazione al comune di San Gavino Monreale ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968

Con decreto ministeriale in data 5 ottobre 1968, il comune di San Gavino Monreale (Cagliari) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 32.300.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9741)

Autorizzazione al comune di Zeddiani ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968

Con decreto ministeriale in data 5 ottobre 1968, il comune di Zeddiani (Cagliari) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 7.200.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9742)

Autorizzazione al comune di Savelli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968

Con decreto ministeriale in data 5 ottobre 1968, il comune di Savelli (Catanzaro) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 33.637.466, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9743)

Autorizzazione al comune di Ascoli Satriano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968

Con decreto ministeriale in data 5 ottobre 1968, il comune di Ascoli Satriano (Foggia) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 115.460.455, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9744)

Autorizzazione al comune di Castelluccio Valmaggiore ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968

Con decreto ministeriale in data 5 ottobre 1968, il comune di Castelluccio Valmaggiore (Foggia) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 22.178.596, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione di due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9745)

Autorizzazione al comune di Castelluccio della Daunia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968

Con decreto ministeriale in data 5 ottobre 1968, il comune di Castelluccio della Daunia (Foggia) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 37.882.255, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione di due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9746)

Autorizzazione al comune di Surano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968

Con decreto ministeriale in data 5 ottobre 1968, il comune di Surano (Lecce) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 14.121.365, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9747)

Autorizzazione al comune di Osilo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968

Con decreto ministeriale in data 5 ottobre 1968, il comune di Osilo (Sassari) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L 21.700.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9748)

Autorizzazione al comune di Bova Marina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968

Con decreto ministeriale in data 5 ottobre 1968, il comune di Bova Marina (Reggio Calabria) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 82.026.351, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9749)

Autorizzazione al comune di Molochio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968

Con decreto ministeriale in data 5 ottobre 1968, il comune di Molochio (Reggio Calabria) viene autorizzato ad assumere un tuo di L 29.710.389, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9750)

Autorizzazione al comune di Taurianova ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968

Con decreto ministeriale in data 5 ottobre 1968, il comune di Taurianova (Reggio Calabria) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 280.995.087, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9751)

Esito di ricorsi

Con decreto presidenziale 15 luglio 1968, registrato alla Corte dei conti il 13 agosto 1968, registro n. 25 Interno, foglio n. 105, è stato respinto, in conformità del parere del Consiglio di Stato, il ricorso straordinario proposto in data 9 dicembre 1967 dalla guardia di pubblica sicurezza in congedo Basile Francesco, nato a Carini (Palermo) il 5 gennaio 1944, avverso il provvedimento 26 settembre 1967 del Ministero dell'interno Direzione generale della pubblica sicurezza con il quale era stato disposto il collocamento in congedo per motivi disciplinari, a norma dell'art. 33, lettera *c*) della legge 26 luglio 1961, n. 709.

Con decreto presidenziale 15 luglio 1968, registrato alla Corte dei conti il 2 agosto 1968, registro n. 14 Interno, foglio n. 322, è stato respinto, in conformità del parere del Consiglio di Stato, il ricorso straordinario proposto in data 19 settembre 1967 dal colonnello di pubblica sicurezza in congedo Largajolli Nemo, nato a Terni il 23 aprile 1894, avverso il provvedimento 19 giugno 1967 del Ministero dell'interno Direzione generale della pubblica sicurezza con il quale era stata rigettata l'istanza di ricostruzione della carriera.

(9587)

Con decreto presidenziale 24 aprile 1968, registrato alla Corte dei conti il 29 maggio 1968, registro n. 16 Interno, foglio n. 94, è stato dichiarato inammissibile, in conformità del parere del Consiglio di Stato, il ricorso straordinario proposto in data 11 aprile 1967 dal maresciallo di 3ª classe di pubblica sicurezza in congedo Cristofaro Giuseppe, nato a S. Marco in Lamis (Foggia) il 7 dicembre 1912, avverso il provvedimento 28 febbraio 1967 del Ministero dell'interno Direzione generale della pubblica sicurezza con il quale era stata rigettata l'istanza di ammissione a fruire di cura idropinica per l'anno 1967.

Con decreto presidenziale 1° giugno 1968, registrato alla Corte dei conti il 13 luglio 1968, registro n. 22 Interno, foglio n. 81, è stato dichiarato inammissibile, in conformità del parere del Consiglio di Stato, il ricorso straordinario proposto in data 9 novembre 1967 dalla guardia in servizio temporaneo di pubblica sicurezza in congedo Recca Mario, nato a Naro (Agrigento) il 26 febbraio 1928, avverso il provvedimento 1° dicembre 1966 del Ministero dell'interno Direzione generale della pubblica sicurezza con il quale era stata rigettata l'istanza di pensione privilegiata.

(9588)

MINISTERO DELLA DIFESA

Trasferimento dal demanio pubblico militare (Esercito) al patrimonio dello Stato dei terreni costituenti il sedime delle ex opere difensive numeri 27 e 28, siti in comune di Ventimiglia.

Con decreto interministeriale n. 415 del 20 settembre 1968, è stato disposto il passaggio dal demanio pubblico militare (Esercito) al patrimonio dello Stato dei terreni costituenti il sedime delle ex opere difensive numeri 27 e 28, siti in comune di Ventimiglia e censiti nel catasto del predetto comune rispettivamente:

O.D. n. 27, fogli nn. 60 e 61, particelle numeri 326 e 949;
O.D. n. 28, foglio n. 61, particelle numeri 653 e 957,

della superficie complessiva di mq. 5715.

(9725)

Trasferimento dal demanio pubblico militare (Esercito) al patrimonio dello Stato di parte dell'immobile denominato « ex batteria contraerea di Gaibola », sito in comune di Bologna. (Rettifica).

Con decreto interministeriale n. 414, del 20 settembre 1968, è stato precisato che l'area di mq. 2893, facente parte dell'immobile ex batteria contraerea di Gaibola, già trasferita al patrimonio dello Stato con decreto n. 224 del 31 agosto 1961, è distinta nel foglio n. 158 del catasto del comune di Bologna, con le particella 114-*b*, 133-C-sub *d* e 187, anzichè 114-*b*, 133-*d* e 187, come precedentemente indicato.

(9726)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 18 maggio 1968, registrato alla Corte dei conti il 4 settembre 1968, registro n. 17 Lavori pubblici, foglio n. 203, è stato accolto il ricorso straordinario proposto in data 11 maggio 1966 dal sig. Malavenda Francesco avverso il decreto ministeriale 31 maggio 1965, n. 2133, con il quale è stata revocata la concessione di quota parte del sussidio dello Stato per la costruzione di un fabbricato in comune di Melito Porto Salvo (Reggio Calabria), in dipendenza del terremoto del 1908.

(9593)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Proroga della gestione commissariale della società cooperativa « Serenissima », con sede in Verona

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 16 settembre 1968, la gestione commissariale della società cooperativa « Serenissima », con sede in Verona, è stata prorogata fino al 16 marzo 1969.

(9664)

Proroga dei poteri conferiti al commissario governativo della Società cooperativa di lavoro agli scali ferroviari, con sede in Bergamo.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 30 agosto 1968, i poteri conferiti al rag. Mario Maccarana, commissario governativo della Società cooperativa di lavoro agli scali ferroviari, con sede in Bergamo, sono stati prorogati fino al 30 novembre 1968.

(9665)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Autorizzazione alla cassa scolastica della direzione didattica del 1° circolo di Vercelli ad accettare una donazione

Con decreto n. 30868 del prefetto di Vercelli in data 6 agosto 1968, la cassa scolastica della direzione didattica del 1° circolo di Vercelli viene autorizzata ad accettare la somma di nominali L. 100.000 (centomila) in titoli di Stato B.T.N. e R.I. 5 %, proveniente da una raccolta operata tra colleghi, famiglie di alunni ed amici delle defunte maestre elementari sorelle Buffa Elena e Buffa Maria, allo scopo di istituire un premio di studio denominato « Premio di studio Sorelle Buffa ».

(9694)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO — PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 201

Corso dei cambi del 17 ottobre 1968 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	623,26	623,40	623,28	623,41	623,35	623,25	623,40	623,41	623,26	623,40
$ Can	580,70	580,90	580,75	580,95	580,60	580,70	580,95	580,95	580,70	581 —
Fr Sv.	145,11	145,12	145,16	145,13	145,14	145,12	145,13	145,13	145,11	145,11
Kr D.	83,03	83,05	83,08	83,07	82,95	83,05	83,06	83,07	83,03	83,03
Kr N.	87,26	87,27	87,26	87,27	87,10	87,30	87,29	87,27	87,26	87,27
Kr Sv.	120,48	120,49	120,50	120,48	120,40	120,50	120,49	120,48	120,48	120,48
Fol	171,08	171,08	171,08	171,08	171 —	171,09	171,07	171,08	171,08	171,06
Fr B	12,37	12,378	12,2840	12,3780	12,38	12,37	12,3775	12,3780	12,37	12,37
Franco francese	125,34	125,36	125,34	125,345	125,30	125,35	125,35	125,345	125,34	125,34
Lst.	1489,20	1489,60	1489,85	1489,50	1489,75	1489,20	1489,60	1489,50	1489,20	1489,60
Dm. occ.	156,46	156,46	156,49	156,46	156,40	156,45	156,45	156,46	156,46	156,47
Scell. Austr.	24,12	24,12	24,1325	24,1350	24 —	24,12	24,125	24,1350	24,12	24,12
Escudo Port.	21,74	21,74	21,75	21,74	21,70	21,74	21,75	21,74	21,74	21,74
Peseta Sp.	8,94	8,94	8,95	8,9480	8,85	8,94	8,948	8,9480	8,94	8,94

Media dei titoli del 17 ottobre 1968

Titolo	Media
Rendita 5 % 1935	110,15
Redimibile 3,50 % 1934	100,875
Id. 5 % (Ricostruzione)	86,80
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	97,55
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	96,825
Id. 5 % (Città di Trieste)	97,775
Id. 5 % (Beni Esteri)	96,10
Id. 5,50 % (Edilizia scolastica)	100,60
Certificati di credito del Tesoro 5 % 1976	98,55
Certificati di credito del Tesoro 5,50 % 1976	99,975
Certificati di credito del Tesoro 5 % 1977	99,125
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1969)	100,025
» 5 % (» 1° gennaio 1970)	100,05
» 5 % (» 1° gennaio 1971)	100,025
» 5 % (» 1° aprile 1973)	100 —
» 5 % (» 1° aprile 1974)	100 —
» 5 % (» 1° aprile 1975)	100 —
» 5 % (» 1°-10-1975) II emiss.	100 —
» 5 % (» 1° gennaio 1977)	100 —

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 17 ottobre 1968

Valuta	Cambio
1 Dollaro USA	623,405
1 Dollaro canadese	580,95
1 Franco svizzero	145,13
1 Corona danese	83,065
1 Corona norvegese	87,28
1 Corona svedese	120,485
1 Fiorino olandese	171,075
1 Franco belga	12,378
1 Franco francese	125,347
1 Lira sterlina	1489,55
1 Marco germanico	156,455
1 Scellino austriaco	24,135
1 Escudo Port.	21,745
1 Peseta Sp.	8,948

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Sostituzione di un componente supplente della commissione per gli esami di procuratore legale presso la Corte d'appello di Torino.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto il decreto ministeriale 8 marzo 1968, registrato il 29 aprile successivo, con il quale sono state nominate le commissioni giudicatrici per gli esami di procuratore legale presso le Corti di appello per l'anno 1968;

Letta la nota n. 1345/S/67 in data 6 settembre 1968, con la quale il presidente della Corte d'appello di Torino nell'informare che l'avv. Alfredo Noya componente supplente di quella commissione è deceduto il 25 agosto 1968, propone la sostituzione dello stesso con l'avv. Giovanni Tortonese, designato dal Consiglio dell'ordine forense di Torino;

Poichè si ravvisa necessaria detta sostituzione;

Decreta:

L'avv. Giovanni Tortonese, del Foro di Torino è nominato componente supplente della commissione per gli esami di procuratore legale presso la Corte d'appello di Torino in sostituzione dell'avv. Alfredo Noya, deceduto.

Roma, addì 14 settembre 1968

Il Ministro: GONELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 settembre 1968
Registro n. 27 Grazia e giustizia, foglio n. 374

(9892)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Concorsi pubblici per esami a vice curatore in prova nel ruolo organico dei conservatori dei musei delle scienze e dei curatori degli orti botanici universitari.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 3 novembre 1961, n. 1255;

Vista la legge 29 settembre 1964, n. 862;

Vista la legge 6 aprile 1966, n. 202;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 aprile 1966, n. 1317;

Visti i decreti ministeriali 11 febbraio 1963, 14 marzo 1963 e 15 maggio 1963 di ripartizione dei posti tra i musei e gli orti botanici universitari;

Decreta:

Art. 1.

Sono indetti i seguenti concorsi pubblici per esami a vice curatore in prova nel ruolo organico dei conservatori dei musei delle scienze e dei curatori degli orti botanici universitari presso i seguenti orti botanici:

Università di Bari: concorso a un posto di curatore presso l'orto botanico della facoltà di scienze M.F.N.;

Università di Bologna: concorso a un posto di curatore presso l'orto botanico della facoltà di scienze M.F.N.;

Università di Cagliari: concorso a un posto di curatore presso l'orto botanico della facoltà di scienze M.F.N

Università di Camerino: concorso a un posto di curatore presso l'orto botanico della facoltà di scienze M.F.N.;

Università di Catania: concorso a un posto di curatore presso l'orto botanico della facoltà di scienze M.F.N.;

Università di Ferrara: concorso a un posto di curatore presso l'orto botanico della facoltà di scienze M.F.N.;

Università di Firenze: concorso a un posto di curatore presso l'orto botanico della facoltà di scienze M.F.N.;

Università di Genova: concorso a un posto di curatore presso l'orto botanico della facoltà di scienze M.F.N.;

Università di Messina: concorso a un posto di curatore presso l'orto botanico della facoltà di scienze M.F.N.;

Università di Milano: concorso a un posto di curatore presso l'orto botanico della facoltà di scienze M.F.N.;

Università di Napoli: concorso a un posto di curatore presso l'orto botanico della facoltà di agraria;

Università di Napoli: concorso a un posto di curatore presso l'orto botanico della facoltà di scienze M.F.N.;

Università di Padova: concorso a un posto di curatore presso l'orto botanico della facoltà di scienze M.F.N.;

Università di Palermo: concorso a un posto di curatore presso l'orto botanico della facoltà di scienze M.F.N.;

Università di Pavia: concorso a un posto di curatore presso l'orto botanico della facoltà di scienze M.F.N.;

Università di Perugia: concorso a un posto di curatore presso l'orto botanico della facoltà di scienze M.F.N.;

Università di Pisa: concorso a un posto di curatore presso l'orto botanico della facoltà di scienze M.F.N.;

Università di Roma: concorso a un posto di curatore presso l'orto botanico della facoltà di scienze M.F.N.;

Università di Sassari: concorso a un posto di curatore presso l'orto botanico della facoltà di scienze M.F.N.;

Università di Siena: concorso a un posto di curatore presso l'orto botanico della facoltà di farmacia;

Università di Torino: concorso a un posto di curatore presso l'orto botanico della facoltà di scienze M.F.N.;

Università di Trieste: concorso a un posto di curatore presso l'orto botanico della facoltà di scienze M.F.N.;

Art. 2.

Gli aspiranti ai concorsi non debbono avere superato l'età di 40 anni alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione, salvo le elevazioni di tale limite consentite dalle norme in vigore.

Art. 3.

La domanda di ammissione a ciascuno dei concorsi sopra indicati redatta su carta legale da L. 400 dovrà essere indirizzata al Ministero della pubblica istruzione, Direzione generale istruzione universitaria, Divisione VII, e fatta pervenire entro e non oltre il 60° giorno dalla data della *Gazzetta Ufficiale* in cui sarà pubblicato il presente bando e dovrà contenere il cognome, nome, e preciso domicilio eletto dal concorrente ai fini del concorso.

Il candidato ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, dovrà inoltre dichiarare sotto la sua personale responsabilità:

a) data e luogo di nascita;

b) il possesso della cittadinanza italiana;

c) il comune ove è iscritto nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) le eventuali condanne riportate;

e) il titolo di studio;

f) la sua posizione nei riguardi degli obblighi militari;

g) i servizi eventualmente prestati come impiegato presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione eventuale di precedente rapporto di impiego;

h) i titoli che danno diritto ad elevazione del limite massimo di età per l'ammissione al concorso;

i) il concorso cui intende partecipare.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata da notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dello aspirante.

Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio nel quale prestano servizio.

Art. 4.

Per l'ammissione ai concorsi è prescritto il possesso del diploma di laurea in scienze naturali o in scienze biologiche o in scienze agrarie o in scienze forestali. Le commissioni giudicatrici sono nominate e composte ai sensi dell'art. 3 del regolamento di esecuzione (decreto del Presidente della Repubblica 29 aprile 1966, n. 1317) per il ruolo dei curatori e conservatori.

Per le modalità di espletamento del concorso, si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Art. 5.

Gli esami consistono in:

3 prove scritte vertenti su temi di botanica generale e sistematica e di fisiologia vegetale;

1 prova orale sulle discipline che formano oggetto delle prove scritte e su nozioni dell'amministrazione del patrimonio e di contabilità generale dello Stato.

Il candidato è tenuto pure a dimostrare la conoscenza di una lingua straniera a sua scelta tra l'inglese, il tedesco, il francese e il russo.

Art. 6.

I concorrenti che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire al Ministero della pubblica istruzione - Direzione generale istruzione universitaria - Divisione VII, entro il termine perentorio di giorni 30 decorrenti dalla data successiva a quella della comunicazione relativa all'esito dell'esame, i documenti prescritti per dimostrare gli eventuali titoli di preferenza o precedenza nella nomina.

Art. 7.

Ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1954, n. 368, ed in applicazione del disposto di cui all'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, i concorrenti utilmente collocati nella graduatoria saranno invitati, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, a presentare, entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data della lettera di invito, i seguenti documenti:

1) estratto dell'atto di nascita;

2) certificato comprovante il possesso della cittadinanza italiana o titolo che dà luogo alla equiparazione;

3) certificato di godimento dei diritti politici;

4) certificato generale del casellario giudiziale;

5) certificato di buona condotta;

6) originale del titolo di studio o copia autenticata di esso, ovvero il documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione dell'originale;

7) copia integrale dello stato di servizio militare o del foglio matricolare o certificato di esito di leva nel caso che l'aspirante sia stato dichiarato riformato o rivedibile. (I candidati che rientrano nelle categorie di cui all'art. 2 del presente bando dovranno inoltre presentare i documenti comprovanti la loro appartenenza alle categorie stesse);

8) certificato medico attestante la idoneità fisica all'impiego. (Nel caso che l'aspirante abbia qualche imperfezione, questa dovrà essere specificatamente menzionata, con la dichiarazione che essa non menoma l'attitudine fisica all'impiego per il quale ha concorso);

9) firma autenticata su fotografia recente del candidato;

10) dichiarazione in data recente attestante se il candidato ricopra o meno altri incarichi retribuiti alle dipendenze dello Stato, di enti pubblici o aziende private o se fruisca comunque di redditi di lavoro subordinato, in caso affermativo relativa opzione.

Detta dichiarazione deve contenere le eventuali indicazioni concernenti le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego (art. 2, lettera *g*) decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686).

Deve essere rilasciata anche se negativa.

I documenti di rito dovranno essere conformi alle leggi sia per quanto concerne il bollo sia per quanto attiene alla legalizzazione.

Quelli di cui ai numeri 2), 3), 4), 5), 8), 9) dovranno essere inoltre di data non anteriore di 3 mesi rispetto alla data della lettera con cui sono richiesti.

A termine dell'ultimo comma del succitato art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, gli appartenenti al personale statale di ruolo debbono presentare, nel termine sopra indicato una copia integrale dello stato matricolare, il titolo di studio ed il certificato medico, e sono esonerati dalla presentazione degli altri documenti di rito (art. 11 decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686).

I titoli richiesti per ottenere l'ammissione ai concorsi debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione.

Art. 8.

La graduatoria di merito dei vincitori e degli idonei sarà formata in base ai risultati degli esami.

Dei risultati del concorso verrà data notizia sul Bollettino ufficiale, parte II, del Ministero della pubblica istruzione.

Art. 9.

Le prove di esame si svolgeranno presso le sedi universitarie cui si riferiscono i posti messi a concorso, nel giorno e nell'ora che saranno comunicati dal Ministero della pubblica istruzione.

Roma, addì 24 luglio 1968

Il Ministro: SCAGLIA

Registrato alla Corte dei conti, addì 19 *settembre* 1968
Registro n. 68 *Pubblica istruzione, foglio n.* 171.

(9842)

MINISTERO DELLA DIFESA

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione della graduatoria di merito e di dichiarazione dei vincitori del concorso a duecentotrentuno posti di operaio dello Stato di 3ª categoria, in prova, per la qualifica di mestiere di « guardiano ».

Nel Giornale ufficiale del Ministero della difesa, dispensa n. 38 del 21 settembre 1968, è stato pubblicato il decreto ministeriale n. 409/Conc. in data 1º giugno 1968, registrato alla Corte dei conti il 17 luglio 1968, registro n. 34 Difesa, foglio n. 200, concernente l'approvazione della graduatoria di merito e la dichiarazione dei vincitori del concorso a duecentotrentuno posti di operaio dello Stato di 3ª categoria, per la qualifica di mestiere di « guardiano » (25 posti).

(9723)

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione della graduatoria di merito e di dichiarazione dei vincitori del concorso a duecentotrentuno posti di operaio dello Stato di 3ª categoria, in prova, per la qualifica di mestiere di « aggiustatore meccanico ».

Nel Giornale ufficiale del Ministero della difesa, dispensa n. 38 del 21 settembre 1968, è stato pubblicato il decreto ministeriale n. 375/Conc. 231 del 15 luglio 1967, registrato alla Corte dei conti il 5 agosto 1968, registro n. 37 Difesa, foglio n. 293, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito e sono stati dichiarati i vincitori del concorso a 231 posti di operaio dello Stato di 3ª categoria, per la qualifica di mestiere di « aggiustatore meccanico » (14 posti).

(9724)

MINISTERO DELLE FINANZE

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale di merito, dei vincitori e degli idonei del concorso per esami a centosettantacinque posti di operatore tecnico aggiunto del registro in prova delle carriere esecutive dell'amministrazione periferica delle tasse e imposte indirette sugli affari.

Il supplemento straordinario n. 1 al Bollettino ufficiale n. 7 del mese di luglio 1968, del Ministero delle finanze, ha pubblicato in data 7 ottobre 1968 il decreto ministeriale 30 maggio 1968, registrato alla Corte dei conti il 4 luglio 1968, registro n. 25 Finanze, foglio n. 17, che approva la graduatoria generale di merito del concorso per esami a centosettantacinque posti di operatore tecnico aggiunto del registro in prova delle carriere esecutive dell'amministrazione periferica delle tasse e imposte indirette sugli affari, indetto con decreto ministeriale 27 gennaio 1966.

(9729)

MINISTERO DEL TESORO

Diario delle prove scritte del concorso per esami a cinquanta posti di applicato aggiunto in prova e qualifiche equiparate nel ruolo della carriera esecutiva delle ragionerie provinciali dello Stato.

Le prove scritte del concorso per esami a cinquanta posti di applicato aggiunto in prova e qualifiche equiparate nel ruolo della carriera esecutiva delle ragionerie provinciali dello Stato, indetto con decreto ministeriale 18 marzo 1968, avranno luogo nei giorni 2 e 3 dicembre 1968, presso le sedi indicate nell'art. 10 del bando di concorso.

(9767)

Avviso di rettifica

Nel decreto ministeriale 12 agosto 1968, concernente il concorso per la nomina di tre agenti di cambio presso la borsa valori di Bologna, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 258 del 10 ottobre 1968, all'art. 3, lettera *l*), sesto rigo, in luogo di: « commissario », leggasi: « commissionario ».

(9911)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI PADOVA

Graduatoria generale del concorso ad un posto di medico aggiunto presso l'ufficio sanitario del comune di Padova

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 3566/8/5 in data 6 maggio 1967, con il quale è stato bandito concorso pubblico per titoli ed esami a un posto di medico aggiunto presso l'ufficio sanitario del comune di Padova;

Visto il proprio decreto n. 7272.8.5 in data 30 ottobre 1967, con il quale venne disposta l'ammissione dei candidati che avevano fatto pervenire in tempo utile la domanda e che si trovavano in possesso dei requisiti richiesti;

Visti gli atti del concorso ed i verbali della commissione giudicatrice relativi alle operazioni di svolgimento del concorso in questione;

Riconosciuta la legittimità dell'operato della commissione giudicatrice stessa e la validità dei risultati del concorso predetto;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, e successive modificazioni, che approva il regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei comuni e delle provincie;

Visto il decreto presidenziale 10 giugno 1955, n. 854;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296, istitutiva del Ministero della sanità;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso a posto di medico aggiunto presso l'ufficio sanitario del comune di Padova:

1. Bonapersona Camillo . . . . punti 133,71 su 300
2. De Negri Mario . . . . . . » 120,47 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Padova e, per otto giorni consecutivi, affisso all'albo della prefettura di Padova, dell'ufficio del medico provinciale di Padova e del comune di Padova.

Padova, addì 3 ottobre 1968

Il medico provinciale: LOVINO

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 6570/8/5 in pari data, con il quale è stata approvata la graduatoria dei concorrenti che hanno conseguito la idoneità al concorso per titoli ed esami al posto di medico aggiunto presso l'ufficio sanitario del comune di Padova;

Considerato che occorre indicare il vincitore del concorso predetto;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, modificato con decreto del Presidente della Repubblica in data 23 ottobre 1963, n. 2211;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296, istitutiva del Ministero della sanità;

Decreta:

Il sottoindicato candidato è dichiarato vincitore del concorso in premessa indicato:

Bonapersona Camillo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Padova e, per otto giorni consecutivi, affisso all'albo dell'ufficio del medico provinciale, della prefettura di Padova e del comune di Padova.

Padova, addì 3 ottobre 1968

Il medico provinciale: LOVINO

(9676)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI GENOVA

Costituzione della commissione giudicatrice del concorso ad un posto di ufficiale sanitario vacante nella provincia di Genova.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 4123 del 10 giugno 1967, con il quale è stato indetto pubblico concorso per titoli ed esami per il conferimento del posto di ufficiale sanitario del comune di S. Margherita Ligure;

Ritenuto di dover provvedere alla costituzione della commissione giudicatrice del concorso stesso;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Visto l'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211, che sostituisce l'art. 8 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, sulla disciplina dei concorsi di sanitari addetti ai servizi dei comuni e delle provincie;

Vista la legge 8 marzo 1968, n. 220;

Viste le designazioni del Ministero della sanità e del prefetto di Genova, nonchè le proposte formulate dall'ordine dei medici e dal comune interessato;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

La commissione giudicatrice del concorso pubblico per titoli ed esami al posto di ufficiale sanitario del comune di Santa Margherita Ligure, è costituita come segue:

Presidente:

Ughetto dott. Giuseppe, funzionario del Ministero della sanità.

Componenti:

Berlingieri dott. Francesco, funzionario della prefettura di Genova;

Vannugli prof. dott. Raffaele, medico provinciale capo del Ministero della sanità;

Petrilli prof. dott. Ferdinando Luigi, direttore dell'istituto d'igiene dell'Università di Genova;

Antognetti prof. dott. Lorenzo, direttore dell'istituto di clinica medica dell'Università di Genova;

Lombardo prof. dott. Giuseppe, ufficiale sanitario del comune di Genova.

Segretario:

De Lucia dott. Antonio, consigliere di 1ª classe del Ministero della sanità.

La commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Genova.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia ed affisso, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio dell'ufficio del medico provinciale di Genova, della prefettura di Genova, nonchè del comune interessato.

Genova, addì 2 ottobre 1968

Il medico provinciale: MORANTE

(9703)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI LA SPEZIA

Costituzione della commissione giudicatrice del concorso ad un posto di ostetrica condotta vacante nella provincia di La Spezia.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 1102 del 10 marzo 1967, con il quale è stato bandito il concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura delle condotte ostetriche vacanti nei comuni di Riomaggiore, Vezzano Ligure e Portovenere (1ª condotta) di questa provincia al 30 novembre 1966;

Visto il proprio successivo decreto n. 655 in data 4 marzo 1968, con il quale sono stati riaperti i termini del concorso stesso, per intervenute modificazioni dovute alla costituzione in separati consorzi ostetrici dei comuni di Riomaggiore e di Vezzano Ligure e per l'unificazione delle due condotte del comune di Portovenere;

Visto il proprio decreto n. 2874 in data 6 luglio 1968, con il quale sono stati ulteriormente riaperti i termini del concorso medesimo, scaduti definitivamente in data 6 agosto c.a.;

Ritenuto di dover urgentemente provvedere alla formazione della commissione giudicatrice del concorso suddetto;

Visto l'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211, che reca modifiche all'art. 50 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto le designazioni fatte rispettivamente dal Ministero della sanità, dalla prefettura di La Spezia, dall'ordine provinciale dei medici e dal consiglio comunale di Portovenere;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

La commissione giudicatrice per il conferimento del posto di ostetrica condotta di Portovenere, vacante in provincia di La Spezia al 30 novembre 1966, è costituita come segue:

Presidente:

Formicola dott. Giovanni, direttore di divisione del Ministero della sanità.

Componenti:

Finizio dott. Enrico, medico provinciale di Grosseto;

Zacutti prof. Alberto, primario ostetrico ginecologo di ruolo dell'ospedale civile di La Spezia;

Beni prof. Vittorio, libero docente in clinica ostetrica e ginecologia, libero professionista;

Linguiti dott. Salvatore, direttore di sezione in servizio presso la prefettura di La Spezia;

Alghera Giustina, ostetrica condotta del comune di La Spezia.

Segretario:

Maialetti dott. Antonio, direttore di sezione in servizio presso il Ministero della sanità.

La commissione inizierà i propri lavori presso questo ufficio non prima di un mese dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia e, per otto giorni consecutivi, nell'albo di questo ufficio.

La Spezia, addì 30 settembre 1968

Il medico provinciale: SALVADORI

(9770)

UFFICIO VETERINARIO PROVINCIALE DI CAMPOBASSO

Costituzione della commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Campobasso.

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto il proprio precedente decreto n. 321 in data 20 febbraio 1968, con il quale venne bandito pubblico concorso per il conferimento dei posti di veterinario condotto vacanti in provincia di Campobasso al 30 novembre 1967;

Ritenuto che occorre provvedere alla costituzione della commissione giudicatrice del concorso stesso;

Viste le segnalazioni del Ministero della sanità, della prefettura di Campobasso e dell'ordine provinciale dei veterinari;

Visto, altresì, il decreto n. 6486 in data 4 ottobre 1968, del medico provinciale di Campobasso, relativo alla designazione del componente della commissione, di cui alla lettera *d*) dell'art. 10 della legge 23 ottobre 1963, n. 2211;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visti il regio decreto 11 marzo 1935 n. 281; il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854; il decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211, nonchè la legge 8 marzo 1968, n. 220;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

La commissione giudicatrice del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento dei posti di veterinario condotto, vacanti in provincia di Campobasso al 30 novembre 1967, è costituita come segue:

Presidente:

Leone dott. Leonida, direttore di divisione del Ministero della sanità.

Componenti:

Galeota dott. Enrico, veterinario provinciale superiore dei ruoli del Ministero della sanità;

Montemagno prof. Francesco, ordinario di clinica medica presso la facoltà di medicina veterinaria dell'Università di Napoli;

Romboli prof. Bruno, ordinario di patologia generale ed anatomia patologica presso la facoltà di medicina veterinaria dell'Università di Pisa;

Caporizzo dott. Angelo, direttore di sezione dell'amministrazione civile dell'interno, in servizio presso la prefettura di Campobasso;

Bontempo dott. Ovidio, veterinario condotto di Isernia.

Segretario:

Tedeschi dott. Vincenzo, consigliere di 2ª classe del Ministero della sanità.

La commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Campobasso.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio dell'ufficio veterinario provinciale di Campobasso, a quello della prefettura e dei comuni interessati.

Campobasso, addì 4 ottobre 1968

Il veterinario provinciale: RUGGIERO

(9677)

ANTONIO SESSA, *direttore* ACHILLE DE ROGATIS, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.